

Parole del Parroco

C'era, in un paese non distante, un ragazzino abbandonato tra le tragedie del dopoguerra italiano. Cominciò a trotterellare dietro i passi lunghi e frettolosi del prete e così crebbe tra le mura della canonica, della sacrestia e delle feste cristiane.

A modo suo cominciò a seguire ciò che avveniva nel sacrificio della Messa, allora in latino.

Si fece tradurre le ultime parole: "Ite, missa est" ed il parroco tradusse: "La Messa è finita, andate in pace".

Il bambino rimase pensieroso e per parecchio tempo cercò di capire quella frase, ma gli sembrava sbagliata.

Un giorno chiese al prete come mai la Messa finiva così male, mentre la storia del Vangelo finiva proprio al contrario.

Il prete, sorpreso dalla profondità dell'osservazione gli chiese: "E come dovrebbe finire?"

Il ragazzo pronto: "Andate pure dove volete: là mi troverete".

Ora quel ragazzo è responsabile di un numero di opere di bene. Ma non ha dimenticato mai che tutto quello che fa, nasce dalla Messa, al mattino presto.

E anche oggi il Signore gli ha detto: **vai dove vuoi, là mi troverai.**

Questa è la vera sorpresa che metterei nell'uovo di Pasqua di quest'anno.

"Va' dove vuoi, là mi troverai – e poi aggiungerebbe – ...ma non fare finta di non vedermi!"

E Lui ci precederà su tutte le stra-

de del mondo come costruttori di pace, annunciatori del Vangelo, testimoni, per chi non crede, che Gesù è tra noi.

Sarà una MISSIONE CONTINUA, UNA MISSIONE GIOVANE, UN ARRUOLAMENTO PER LA VITA, LA VERITÀ, LA CARITÀ.

Pensate che meraviglia se i ragazzi che fanno la prima Comunione avessero in cuore questa fede!

Pensate che grandezza d'animo e che forza avrebbero i ragazzi che si preparano a ricevere lo Spirito Santo nella Cresima!

Il tempo pasquale è tutto in questa scoperta: i Sacramenti sono i gesti autentici di Gesù risorto che ci precede nelle strade della vita.

E di strade da percorrere ce ne sono tante.

Penso ai risentimenti che questa guerra ha messo nel cuore di miliardi di persone, alle divisioni che anche in Europa si sono formate, alle nuove povertà che questo clima di tensione riverserà su tutti i settori della società.

Penso agli appelli accorati del Papa che richiedono un nuovo modo di concepire i rapporti tra le nazioni.

Accogliamo l'invito del Papa a recitare il Rosario nel mese di Maggio e facciamo della preghiera il nostro punto di forza e di coesione con il Risorto.

Buona Pasqua a tutti!

don Franco

COS'È LA PARROCCHIA?

Con il Vangelo in mano, LA PARROCCHIA trova la sua collocazione nella nostra società: è come un mestolo che fa amalgamare gli elementi e mescola gli ingredienti di una vita varia e a volte colorata di laicismo, di indifferenza, con gli elementi che vengono da Dio e testimoniati da chi si sente paladino dei DIRITTI DI DIO e vuole che Lui intervenga a regolare gli eccessi e i vuoti della nostra società.

Per fortuna la parrocchia ha come ricchezza i VANGELI, i SACRAMEN-



TI e l'ANNO LITURGICO: le feste che ritmano il nostro agire e i nostri riferimenti a Dio.

Al Parroco tocca di far girare questo mestolo nel pentolone della vita parrocchiale.

E dobbiamo dire che nel minestrone di quest'anno ne abbiamo fatti girare di ingredienti!

– I piccoli, accolti nel catechismo, schierati nella celebrazione della Messa domenicale, sono al centro delle nostre attenzioni: vogliamo consegnare loro una fede autentica, fatta di gesti che esprimono il cuore.



– I ragazzi/e. Con gioia abbiamo visto confluire nell'angolo dei cantori un bel numero alla domenica, stanno aumentando e speriamo che vincano la "paura di essere classificati tra i cristiani".

– I Giovani. Vengono in chiesa. A volte danno l'impressione di chi si sente un po' fuori posto in chiesa, ma ci sono. LI INVITO A coinvolgersi in gruppi di



vera testimonianza per sfatare la diceria che ...sembrano assenti dagli impegni nella società e nella Chiesa.

– Gli adulti. Spesso alla guida delle famiglie con l'ansia di chi non riesce a fare di più, oppure con aria di chi non vuole lezioni da nessuno, ma che nella guida della fede, dei valori... confonde un po' le strade

– I nonni. Finché sono autosufficienti mantengono figli e nipoti e riempiono la chiesa, ma qualcuno ha scritto in volto



il proverbio che dice: “*..un padre dà da mangiare a sette figli, ma sette figli non mantengono un padre*”, e guardano con terrore al futuro nel ricovero.

– Le Istituzioni (Scuola, Municipio, Stato, Autorità). Faticano anche loro a girare il mestolo nel pentolone della società e si sentono spesso teatro di contrapposizione invece che di ricerca del BENE COMUNE.

...a tutti questo mestolo che è la parrocchia tenta di offrire l'occasione di incontrare colui che è IL SALE DELLA TERRA, LA LUCE DEL MONDO.

**GRAZIE A CHI DÀ UNA MANO
NELLE MILLE MANIERE
DI RENDERE EFFICACE
IL NOSTRO COMPITO.**



Cooperatori

Un cordiale ed affettuoso augurio di Buona Pasqua giunga a tutti voi, Cooperatori/trici.

La Pasqua con la sua gioia invada i vostri cuori perché “il Signore è risorto” anche per tutti noi.

Gli effetti della lunga preparazione possano essere sentiti da tutti. La “Conversione” che ci ha portati più vicini al Signore ci stimoli a un’azione più grande in noi e attorno a noi.

Continua il nostro cammino, silenzioso, ma costante su tutti i fronti.

Ringraziamo il Signore per i grandi progressi compiuti: sentirci più uniti e parte viva della grande Famiglia Salesiana.

Sforziamoci di non dimenticare mai la “Promessa” fatta a Dio e di dimostrare con la nostra “fedeltà”, valida a tutte le età, che non abbiamo solo pronunciato parole, ma che abbiamo manifestato pubblicamente, la nostra adesione a Dio, come conseguenza di una “chiamata”.

Auguri speciali ai quattro che si sono aggiunti alla nostra Associazione.

Anche in mezzo alle tante difficoltà, riprendiamo con fiducia il nostro cammino

Ci accompagni sempre come Madre, l’Ausiliatrice.

don Antonio

Ricordando don Nizia

Don Domenico Nizia nacque a Torino nella popolosa parrocchia di Porta Palazzo intitolata a S. Gioacchino il 28 aprile 1881. Conclusi gli studi delle elementari, passò al Cotto-lengo, dove nel reparto dei Tommasini, frequentò i 5 anni del Ginnasio e i tre anni di filosofia o Liceo, per frequentare poi la facoltà teologica nel Seminario metropolitano ove conseguì la laurea in teologia come prete diocesano.

Fu promosso agli ordini minori da Mons. G. B. Bertagna e fu ordinato sacerdote il 17 giugno 1905 dal Card. Agostino Richelmy. Perfezionò gli studi di teologia morale presso il convitto della Consolata a Torino, sotto la direzione del Beato Giuseppe Allamano e del Can. Luigi Boccardo del quale è in corso la causa di beatificazione.

Andò viceparroco dal 1908 al 1915 nella parrocchia della Visitazione di M. Vergine e S. Barnaba apostolo in Mirafiori a Torino.

Dopo regolare concorso canonico, sostenuto il 27 e 28 aprile 1915 conseguì la Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Castelnuovo d'Asti, resasi vacante con la morte di don Michele Vianzone avvenuta il 18 marzo 1915.

Espletate le numerose e complicate formalità di rito per diventare parroco e ricevuto il beneplacito statale (Regio Placet al decreto di nomina in data 25 maggio 1915), fece l'ingresso parrocchiale in Castelnuovo d'Asti l'8 settembre 1915.

Per il suo ingresso che coincideva col periodo bellico pieno di incertezze e di difficoltà economiche, si pensò di sistemare un poco meglio la casa canonica.

Un comitato di 12 preti castelnovesi dotò la Canonica dell'impianto elettrico, mentre un secondo comitato di laici (66 notabili del paese) provvide al completo ammobiliamento dei suoi "privati appartamenti" sotto la presidenza del Sindaco Cav. Col. Musso Spirito.

Al suo ingresso parrocchiale trovò con piacere un amico carissimo nel castelnovese suo coetaneo don Angelo Andriano e tre viceparroci, tra cui don Carlo Bonaudo, poi parroco di Cinzano per il quale all'inizio del 1916, dovette frettolosamente chiedere l'esonero dalla chiamata alle armi, che poi ottenne. Quasi subito dopo l'ingresso, e precisamente il 30 ottobre 1915, venne nominato prevosto e vicario foraneo per le parrocchie di Buttigliera d'Asti, Moncucco, S. Giorgio Vergnano e Moriondo, divenendo collaboratore del Vescovo (Coadiutor) nella zona, per convocare le adunanze del clero e vigilare sui preti e sui laici.

Nel 1916, si impegnò per avere la piena proprietà e l'uso totale dell'Oratorio Parrocchiale, fondato 30 anni prima, facendo un accorato appello ai parrocchiani che fu ampiamente ascoltato.

È bello leggere nella circolare, le finalità dell'oratorio di allora "Educazione civile e religiosa dei giovani, salvaguardia per gli adolescenti dalla perversione e dal vizio, educazione alla rettitudine per avere benessere sociale mediante una solida istruzione morale e religiosa".

Nel 1917 pose mano ad ulteriori lavori per la chiesa parrocchiale e si impraticò anche di amministrazione per i beni e terreni della cascina della par-



rocchia, che consistevano nella chiesa di Cornareto e l'adiacente vigna sul cocuzzolo della collina, della Chiesa di S. Pietro in Zucca e relative vigne chiamate Prata e Pietra e della Chiesa di S. Eusebio con attiguo prato. Egli che era un torinese DOC e parlava il piemontese "fino" dei signori torinesi, diceva "ho dovuto imparare a capire agricoltura e contadini", quando la condizione contadina pativa sovente ristrettezze e povertà, tanto che le famiglie contadine del paese, nella annuale giornata della "elemosina per i soldati" erano, su indicazione sua e del Vescovo, dispensati dal dare il contributo.

Durante tutto il periodo bellico, fu molto vicino alle famiglie dei militari, chiamati alle armi o prigionieri o caduti. Mentre con la vittoria del 1918 vide con immensa gioia tornare in famiglia quei giovani subito esortati a ricomporre il Circolo Cattolico giovanile, iniziato con la fondazione dell'Oratorio.

I gruppi giovanili, il maschile guidato da don Carlo Bonaudo e da don De Marchi Bartolomeo, il femminile guidato da don Nizia accettavano con entusiasmo, dopo la guerra, le sempre più precise indicazioni dell'Azione Cattolica, fondata in Italia nel 1868.

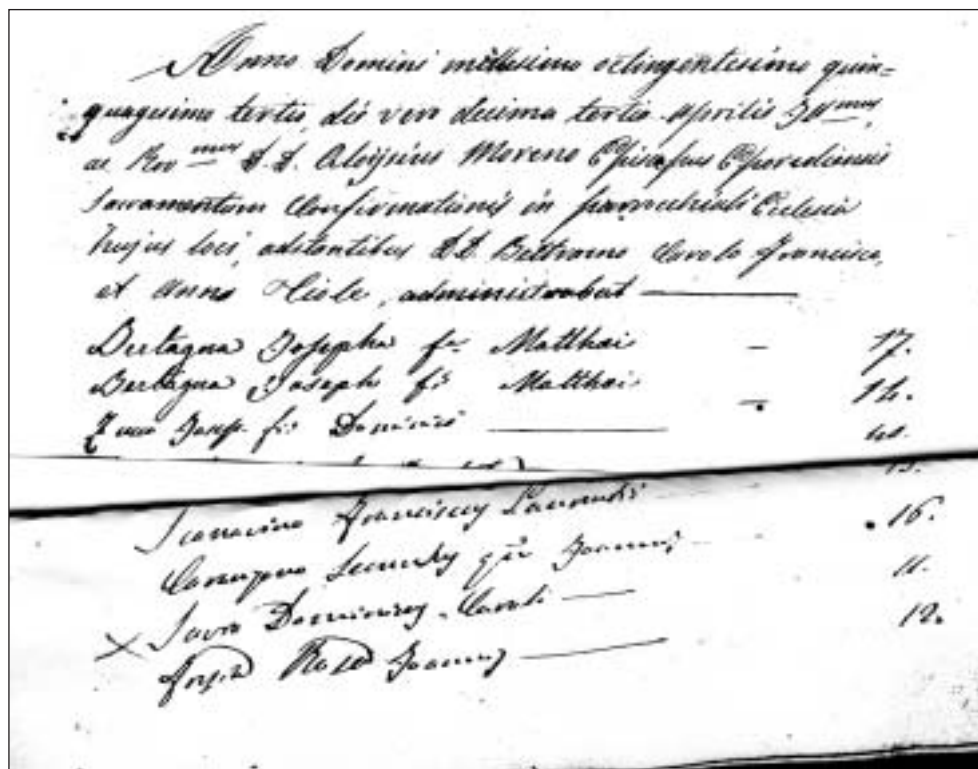
Dell'Azione Cattolica fu un forte promotore soprattutto in quel tempo (anni '21-'28) nei quali gli orientamenti politici del fascismo per l'educazione giovanile mal combinavano con gli orientamenti pastorali della Chiesa e della Diocesi.

Don Nizia non nascose una certa antipatia al fascismo, anche se fu sempre prudente e accorto nel distinguere le persone dalle idee politiche. Certo che gli toccò benedire gagliardetti fascisti (dei balilla, delle piccole italiane, degli avanguardisti, del movimento fascista Agricoltori), sui quali dopo regolare permesso della Curia faceva in un angolo ricucire una croce piccola piccola. Invece esigeva dai responsabili l'impegno formale che tali stendardi non sarebbero mai portati in manifestazioni anticlericali abbastanza frequenti in quegli anni. Benediva più volentieri le bandiere di A.C., lo stendardo della neonata sezione degli Alpini e quelli della Società Agricola.

Nel 1917 uscì il nuovo Codice di Diritto Canonico (il codice delle leggi della Chiesa), ne fu uno studioso e un commentatore nelle adunanze mensili dei preti con i quali commentò (e ci sono in archivio le annotazioni scritte di suo pugno) le numerosissime lettere dei Vescovi alla diocesi mediante le quali si dava fortissimo impulso alla vita cristiana, al canto liturgico, alla catechesi, alla devozione al S. Cuore, alla Madonna, a S. Giuseppe, alla diffusione dei giornali cattolici: "IL MOMENTO" e "La Voce dell'operaio", nel qual periodico figurava già la cronaca del nostro paese. Cronaca che divenne più diffusa quando nel 1930 spuntò il "Bollettino Parrocchiale" sul quale don Nizia faceva ogni mese il suo articolo di fondo per i parrocchiani, ma aggiornava diffusamente e accuratamente su persone e fatti di casa nostra.

don Renzo Bertagna

(continua)



Nell'anno 1853, il 13 di aprile, Sua Eccellenza Mons. Luigi Moreno, Vescovo di Ivrea, amministrava la Cresima nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo don Bosco a più di 400 persone. Tra di esse compare il nome di Savio Domenico, figlio di Carlo, di anni 11

SONO DUNQUE 150 ANNI ESATTI DALLA CRESIMA DEL NOSTRO GIOVANE SANTO CASTELNOVESE.

In memoria di questo inauguriamo la vetrata in SS. Castelnovesi, che lo ritrae mentre fa la Santa Comunione con don Bosco celebrante.

Le vetrate artistiche sono opera artigianale della ditta ROCCA di Torino.

Chiediamo al nostro santo adolescente di essere il protettore dei nostri ragazzi in età di catechismo: affidiamo a lui le mamme perché siano le prime catechiste, e torniamo ad offrire al Signore e alla Madonna

i bambini nati, come facevano i genitori cristiani del 1800.

A tutti i Santi Castelnovesi affidiamo il mondo: sono stati i costruttori di una mondialità che conosce i comandamenti di Dio e la grandezza del lavoro e del bene fatto con amore. Siano i nostri santi a riportare nel mondo la pace.



MESSA D'ORO

Don Antonio Cantello festeggiato per i 50 anni di Messa

Il Giovedì Santo alle ore 9,30, durante la MESSA DEL CRISMA, l'Arcivescovo celebrerà solennemente gli anniversari di Ordinazione sacerdotale. Nel numero dei festeggiati illustri compare anche il nostro don Antonio che è stato ordinato sacerdote a Bollengo il 1 luglio 1953.

Un secondo momento importante sarà la celebrazione a livello di Ispettorato Salesiano, in programma a Torino Valdocco per il giorno 25 aprile.

Mi permetto di dire qualche data della sua vita perché possiamo far festa con lui con cuore più pieno:

- nasce a Foglizzo il 17 aprile 1926, studia a Benevagienna (1938-1942) e fa il noviziato a Pinerolo diventando Salesiano nel 1943 (professione perpetua nel 1949);

- laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Torino nel 1964, viene destinato come insegnante ed assistente a Chieri, Torino-S. Giovannino, Lanzo, Perosa Argentina e Torino-Agnelli da dove nel 1968 parte volontario per le missioni;

- lavorerà prevalentemente in parrocchie prima nella Repubblica Dominicana dal '68 al '70, poi a Puerto Rico dal '70 all'81, quindi per 6 anni a Barahona e poi di nuovo due anni nella Repubblica Dominicana e poi per 10 anni a Cuba, da dove giunse a Castelnuovo Don Bosco nel 1999.

Ne sono passate di cose in tutti questi anni, in popoli diversi, in condizioni in cui l'adattamento non è semplice, ma ci faremo raccontare qualcosa... magari da pubblicare a puntate sul Bollettino.

A livello parrocchiale dobbiamo ancora organizzarci per una festa che sia significativa, tuttavia la data più acconcia potrebbe essere proprio la **ESTA DEI SANTI CASTELNOVESI IL 14 SETTEMBRE** e gli faranno corona quelli che celebreranno anche gli anniversari di matrimonio.

(Sarebbe bello fare un bel pranzo dopo la Messa solenne, tutti i festeggiati proprio nel salone dell'Oratorio. Cosa ne dite?).

Per quella data inaugureremo le vetrate dei nostri santi, e, speriamo, il completamento dell'edificio dei Santi Castelnovesi.



[Anno XCI - n. 1 - PASQUA 2003]

7

[Echi di Vita Parrocchiale]

PROVERBI DI TRADIZIONE PIEMONTESE

LA VRITÀ A L'È UNA SULA. (La verità è una sola).

LA VRITÀ A PIAS NEN SEMPRE. (La verità non è sempre piacevole).

LA VRITÀ A S'FA STRA DE S'PER CHILA. (La verità si fa strada da sola).

Da Pinin Seglie - 4300 proverbi



Compiere 18 anni a Castelnuovo don Bosco è un'impresa che ha sempre il suo fascino. E mi pare che da due anni in qua si stia prendendo una direzione che fa ben sperare: scritte intelligenti e non provocatorie. Bravi.

Ed ecco i nomi: *Agagliate Davide, Aiassa Francesca, Bertagna Roberto, Bortolozzo Francesco, Bruzzese Irene, Carboni Luca, Carlucci Ylenia, Cascasi Maria Grazia, Del Fiume Simone, Freiburger Giacomo, Gallone Marco, Gionco Alessandra, Gonella Marco, Inserillo Cristina, Malino Stefano, Ortolano Alessandro, Piazza Alberto, Redini Luisa, Roggero Marta, Solavaggione Rossana, Zanchin Barbara.*

A LORO... IN BOCCA AL LUPO!

VIENI SPIRITO SANTO

Sei la nostra vita.

Sei la nostra ispirazione.

Sei la nostra sorpresa.

*Sei l'Amico di ogni istante
di ciascuno di noi,
se t'invochiamo con fiducia.*

Lidia Occhiena



BILANCIO CONSUNTIVO 2002

Debito da gestione anno 2001 -6.730,10

ENTRATE ORDINARIE

- Ss. Messe	10.723,60
- Offerte	15.360,93
(di cui per lavori 1.000,00)	
- Questue	15.736,69
- Oratorio	2.567,20
- Bollettino	990,40
- Banco di Beneficenza	1.609,41
- Dal Comune	
per cortile posteggio	258,22
Totale	47.246,45

ENTRATE STRAORDINARIE

- Lascito Chiardi Massimina: Lire 31.279.719 di cui pagamento debiti casa riposo Lire 4.016.482 e Lire 800 mila di spese burocratiche fa Lire 26 milioni 463.237; detratto Lire 2 milioni 646.323 di tassa alla Curia, rimangono effettivi in entrata: Euro 12.300,41.
- Contributo comunale per Estate Ragazzi: 700,00.

Totale generale Entrate 60.246,86

USCITE ORDINARIE

- Carità	7.853,00
- Enel	2.591,68
- Metano	9.560,10
- Acqua	881,50
- Telefono	832,25
- Manutenzioni	1.019,90
- Materiale per culto	2.119,00
- Libri per donativi	1.231,87
- Oratorio	6.293,72
- Bollettino	3.610,85
- Assicurazioni	1.932,90
- Varie	2.399,42
- Stip. Parroco e vice	6.000,00
Totale	46.326,19

USCITE STRAORDINARIE

- *Fatture arretrate:* Tetto casa parrocchiale 2.222,41; Marmi scalinata oratorio 940,00; Organo, ultima rata 4.600,00. **Totale 7.762,41.**
- *S. Andrea:* Restauro cappella Battesimale 8.407,91; Volta sopra l'Organo e due cappelle navata vicino all'uscita 6.486,70; Ponteggi 4.520,00. **Totale 19.414,61.**
- *Ss. Castelnovesi:* Tinteggiatura facciate nord e sud + Lavori in chiesa 9.139,20; Adeguamento impianto elettrico salone teatro 1.729,13; S. Eusebio: accatastamento e acquisto terreni su cui si è lavorato 3.741,89 (costo del terreno 1.471,86, spese atto 2.270,00). **Totale 14.610,22.**

Totale generale Uscite 94.843,53

VOCI IN ENTRATA-USCITA

- Quaresima di fraternità 2.650,00; Missioni (Ottobre) 4.500,00; Seminario 619,75; Lebbrosi 400.

* * *

Bilancio 2002: passivo 34.596,67

appianato con rimasuglio prestito Ispettorica 15.800,00 e reinserimento amministrazione dei soldi a voce stipendio parroco e vice degli ultimi anni per l'importo di Euro 18.540,63.

DEBITI RESIDUI

- S. Andrea restauro cappelle Addolorata e S. G. Cafasso volte e pareti: 14.460,80; altari 3.615,20. **Totale 18.076,00 + IVA da pagare.**
- S. Castelnovesi nuova caldaia a norma.
- Parte oratorio e aule da pagare.
- Alcuni fornitori da pagare.

I nostri missionari

• È passato tra noi **Giorgio Conte**, ma, al solito, silenzioso non si è messo in luce.

Continua ora la sua missione di educatore in una scuola professionale.

Senza voler gonfiare la figura mi sembra di poter affermare che appartiene al "REPARTO SPECIALIZZATO DELLA CHIESA" che ha il compito di costruire la pace in un paese... costruendo dei lavoratori che sanno un mestiere.

È una missione di pace e di umiltà che non bada a differenze di religione o cultura.

Siamo con te... almeno con la preghiera.

Buona Pasqua.

• **Sr. Luisella:**

...non ha più tempo neanche per scriverci.

Scuola Materna, catechesi, ambulatorio, famiglie... è un campo troppo vasto, ma siamo sicuri che ...è energica come sempre.

Buon Lavoro.

• **Don Gianni**

...lo immagino ormai il nuovo don Cafasso del Kenya: formatore di generazioni di preti santi.

...Sarà presto con noi e ci parlerà di tante cose.

• **Mail da don Giorgio:**

Car.mo don Franco,

arrivando a Ushuaia ho incontrato un pacchetto pieno di buste con saluti e valute.

Grazie a te, alla tua comunità parrocchiale e in particolare alle persone che hanno aggiunto una loro busta.

La generosità dei castelnovesi verso le missioni non conosce interruzioni.

Il denaro ricevuto servirà alla realizzazione di strutture che renderanno più efficiente la carità e il servizio educativo.

Continueremo il completamento di due centri periferici nei quali si fa oratorio, catechismo, celebrazioni e distribuzione di vestiti e viveri alle famiglie povere.

Abbiamo in programma la realizzazione di un orto comunitario dove famiglie potranno imparare a coltivare ortaggi.

Questo significa recinzione del terreno, trasporto di terra fertile, costruzione del deposito dell'acqua e della rete di irrigazione.

Spero mandarti presto fotografie che illustrino il frutto della vostra generosità.

Però il maggior aiuto sarà quello della preghiera.

Un saluto caro a tutti.

Un abbraccio.

don Giorgio



FESTA DELL'ALLAMANO

«Oh com'è bello e gioioso che i fratelli...». È quello che abbiamo sperimentato nei giorni 10-16 febbraio fra Padri, Suore della Consolata e i nostri sacerdoti di Castelnuovo: don Franco e don Antonio, le autorità civili e tanti castelnovesi. L'occasione ci è stata offerta dalla novena e festa del nostro fondatore Beato Giuseppe Allamano.



Un silenzioso che ha saputo estendere la sua opera oltre gli oceani, pur non lasciando mai l'Italia.

C'ERA UN GRANDE CUORE, UNA GRANDE ANIMA e si sa che questi elementi possono far viaggiare molto di più di un aereo supersonico!

Un uomo “con i piedi per terra” e la mente in viaggio, in perenne movimento fino alla morte.

È questa l'idea che ha guidato il regista **Paolo Damosso nel film “La Parthenza”**, proiettato a Castelnuovo don Bosco nell'ALA il 15 febbraio. In un suo articolo su “Missioni Consolata” del dicembre 2002 il regista chiama Giuseppe Allamano il “Salgari” delle Missioni e dopo una sua appassionata ricerca lo definisce “un grande uomo”, un “santo sociale”. L'Allamano puntava molto sul rispetto e la valorizzazione della persona e ai suoi missionari chiedeva di educare la gente nella sua integrità, senza alcuna discriminazione di razza, cultura o ceto sociale.

Un triduo, guidato dall'alternarsi di diversi Padri Missionari della Consola-

ta, ha rinnovato l'entusiasmo dei figli che amano e apprezzano il loro padre.

Con lo stesso spirito le suore hanno accolto i bambini e i ragazzi delle scuole medie, elementari e materna e nella visita guidata alla casa natale dell'Allamano hanno fatto gustare il calore del padre proprio come egli usava fare con qualsiasi persona si

presentasse, mettendola sempre a suo agio.

Vogliamo esprimere la nostra riconoscenza a tutti coloro che in vari modi, hanno collaborato, perché questo intenso momento di vita comunitaria, attorno a questo Figlio della terra di Castelnuovo ci aiuti a ravvivare la nostra gioia e il nostro impegno nel vivere la nostra missione oggi e qui.

Sr. Marinetta



CARITAS PARROCCHIALE: CHI SEI?

«... ma più grande di tutte è la CARITÀ» (1Cor. 13,13).

«Per il credente il servizio della Carità è rivelazione dell'amore stesso di Dio. La Chiesa è Chiesa della Carità, che vive la Carità, perché generata dall'Amore Trinitario e Crocifisso» (Card. Martini).

Proprio perché più grande di tutte è la CARITÀ, la Caritas Parrocchiale, quale organismo pastorale ha il compito di coinvolgere la comunità cristiana, affinché realizzi la Carità sia al suo interno, sia nel territorio in cui è inserita. Non è quindi un nuovo gruppo che si aggiunge a quelli già operanti, è invece espressione della parrocchia stessa, la quale – senza la Caritas – sarebbe monca di un organismo pastorale fondamentale.

Paolo VI ricordava ai presidenti delle Caritas diocesane che *«la Caritas è un organismo sorto per rispondere in maniera più adeguata alle accresciute esigenze della Carità e dell'assistenza della Chiesa in Italia. È quindi uno*

strumento della Chiesa chiamato a promuovere, coordinare e potenziare le attività assistenziali nell'ambito della comunità ecclesiale. La Caritas nei confronti della comunità ecclesiale è condizione di crescita del Popolo di Dio ed è banco di prova della sua credibilità».

Eccoci qui, allora, sulle orme dei Santi Castelnovesi a continuare su quella strada dell'attuazione della Carità che per loro come per noi deve essere il punto di partenza e di arrivo di tutte le nostre attività, l'antenna che sa scoprire i vecchi e nuovi bisogni, è il "motorino di avviamento" che stimola nuove forme di impegno.

Non si può essere cristiani autentici se non si vive la carità, né si può testimoniare alcun apostolato ecclesiale senza una personale vita caritativa.

La carità costituisce l'anima di tutte le opere. La carità non è un optional ma l'essenza stessa della Chiesa, in quanto comunità cristiana autentica e credibile.

IL CONMIATO A UN GRANDE

È quello tributato nel Duomo di Torino all'Avvocato Gianni Agnelli, deceduto il 23 gennaio u.s.

Colpito da un male inguaribile, ha desiderato incontrare il Cardinale Arcivescovo per l'amministrazione dei sacramenti della Confessione, dell'Eucaristia e dell'Estrema Unzione.

L'omelia del Cardinale durante la Messa funebre, è stata un capolavoro di evangelizzazione autentica per i presenti e per gli ascoltatori della TV. «Gianni Agnelli – ha concluso il Cardinale –, ora è là dove saremo portati anche noi, visto che tutti siamo stati creati per l'incontro con Dio nella vita eterna».

Un commiato che ha risuonato come un affettuoso arrivederci nella solennità del Duomo di Torino. [Lidia]

CAMPI SCUOLA SUPERIORI

*Le date dei campi,
così che i tuoi
giovani possano
orientarsi
nel prendere
l'impegno
di un campo:*

a...

dal 9 GIUGNO

al 14 GIUGNO:

- campo base 2 A*
- campo base 2 B*
- campo 1
 animatori A*
- campo 1
 animatori B*
- campo 3
 animatori*

a...

dal 16 GIUGNO

al 21 GIUGNO:

- campo base 1 A*
- campo base 1 B*



LA BUONA NOVELLA

Anche se coperti da pochi stracci,
anche se divorati dalla fame, dalla sete e dalle malattie,
voi siete creature di Dio, molto più provate di noi,
ma chiamate come noi a partecipare alla Sua Gloria

Lidia Occhiena

[Anno XCI - n. 1 - PASQUA 2003]

[Echi di Vita Parrocchiale]

CAMPO MEDIE

Prima e Seconda Media
CAMPO SCUOLA GRESSONEY
dal 9 al 14 GIUGNO

Iscrizioni entro il 15 maggio.

Cos'è?

Un'esperienza di crescita cristiana.

Obbiettivo: creare un'occasione di vita comunitaria gioiosa con ritmi cristiani, con la presenza attenta delle catechiste delle medie e l'animazione degli educatori-animatori dell'oratorio.

Programma: 6 giorni di gioiosa condivisione con gite tra i monti del Gruppo del Monte Rosa (non vere escursioni alpinistiche, ma semplici passeggiate).

Al mattino e alla sera un momento di preghiera.

Durante la giornata: un impegno di crescita comune e personale, la collaborazione e l'entusiasmo nel gioco, nella



pulizia, la generosità e la fantasia nel coinvolgersi nelle attività.

Una serie di giochi di gruppo e di serate fatte di scherzi e animazioni che mirano a superare la naturale timidezza dei pre-adolescenti.

Una giornata di ritiro che mira a interiorizzare l'esperienza che stanno facendo e a collegare la propria identità con il Signore Gesù unico Salvatore della nostra vita.





Lo scenario di Montagna incornicia l'esperienza in una natura privilegiata e vicina a Dio.

Svilupperemo l'idea di ripercorrere le tappe del viaggio di Mosè con il popolo. Mosè che viene salvato dalle acque, le piaghe, la pasqua ebraica, il passaggio del Mar Rosso sono riattualizzate entrando nell'evento salvifico di Dio.

Questo è il campo che presentiamo. Un passaggio obbligato che ci permette di entrare nella Vita Eterna.

Il Campo prevede: la visione del film "PRINCIPE D'EGITTO", una alzata notturna per simboleggiare la "vita amara" di Israele, la Cena Ebraica (con tutti i segni ebraici) alla luce del Cristianesimo, il guado di un piccolo ruscello per "passare il Mar Rosso", una giornata di cibo particolare (cipolle, patate...), la "Manna" nel deserto, e altro...

UNA CONVERSIONE

È quella di Leonardo Mondadori, Presidente della nota Casa Editrice, deceduto lo scorso anno. Dopo aver conosciuto l'abisso del peccato, ha intravisto la luce di Dio.

Il fine della vita?: «Vivere in pace con Dio amandolo con gioia e, avendolo amato, morire in pace con Lui». (MESSORI: "CONVERSIONE", MONDADORI, PAG. 162).

Lidia Occhiena

ESTATE RAGAZZI 2003

Programma di massima

- Ogni settimana per 5 settimane
Tre giorni pieni
(Mart.-Merc.-Giov. ore 9,30-18)
con pranzo al sacco
e due pomeriggi di Oratorio
dalle ore 15 alle ore 18
al Lunedì e Venerdì.
- *Iscrizioni presso l'Oratorio
entro il 20 Giugno.*

GIUGNO

- Mart. 24: Le regole del gioco
- Merc. 25: Piscina
- Giov. 26: Grande gioco in paese

LUGLIO

- Mart. 1: Al Colle Inter-oratoriano
- Merc. 2: In Piscina
- Giov. 3: Grande gioco
- Mart. 8: Inter-oratoriano
- Merc. 9: In Piscina
- Giov. 10: Grande gioco
- Mart. 15: Inter-oratoriano
- Merc. 16: In Piscina
- Giov. 17: Grande gioco
- Mart. 22: Inter-oratoriano
- Merc. 23: In Piscina
- Giov. 24: Conclusione.

Servirà l'aiuto dei genitori.

GRAZIE

RICORDANDO IL CARNEVALE



**Quest'anno ben due carri
hanno rappresentato
l'Oratorio:
l'allegoria della PACE
minacciata dai cannoni
e il carro
delle bottiglie d'acqua,
segno di una "battaglia persa"
per il progresso
dell'umanità.**

**Alle buone intenzioni,
facciamo seguire fatti di pace
e di serio risparmio.**



GESU' BAMBINO IN VATICANO

GRUPPO BIENNIO. *Ciao a tutti! Probabilmente vi ricorderete di noi! Siamo quei mitici ragazzi del musical dal titolo "Dove sei tu Gesù?". Vi ringraziamo infinitamente per essere accorsi numerosi a vederci. Con gioia vi comunichiamo che il ricavato della serata, ammontante a 555 Euro, è servito a dare istruzione, cibo, assistenza sanitaria a tanti ragazzi come noi della scuola salesiana di El-Obeid in Sudan. Grazie!*

ANAGRAFE PARROCCHIALE



BATTESIMI 2003

FOGGIANO LUCA
GAZZOLA ANDREA
MAZZILLO DANILO
GILARDI CORDOVA FEDERICA
LO BAIDO STEFANO
D'ANGELO CHRISTIAN
LOISCIO MARTINA



IL PUNTO DI RIFERIMENTO

*Il nostro punto di riferimento
sei tu, Cristo crocifisso,
che ti sei immolato sul Calvario,
che ti immoli ogni giorno
nella Santa Messa
per noi, poveri mortali,
chiamati ad essere partecipi
della tua divinità per sempre.*

Lidia Occhiena



MATRIMONI 2003

RAMELLO LUCA
e BALTUZZI ALESSIA
Chieri - 22 marzo 2003

PEGORARO MAURO
e BRUNETTI CHIARA
S. Andrea - 26 aprile 2003

SAVIO LAURA
e BEPPE MATTIAZZO
Marentino - 27 aprile 2003

SCHIERANO PIETRO
e BARBARA POCOBELLO
Villarbasce - 22 maggio 2003

CIPRIANO CRISPO
e SABRINA CURLETTI
S. Andrea - 31 maggio 2003

FELLETTI ANDREA AL.
e SACCHERO DEBORA
Marentino - 7 giugno 2003

BALLARIO GIUSEPPE
e MORET BARBARA
S. Andrea - 14 giugno 2003

SAVIO IVANO
e GORINO DANIELA
S. Andrea - 22 giugno 2003

ROLANDI MARIO
e VIERA BARBARA
S. Andrea - 5 luglio 2003

MATTA ILARIO
e UNNIA STEFANIA
Chieri - 13 luglio 2003

DI CIOMMO NICOLA
e GRIFFA ELISA
S. Andrea - 6 settembre 2003

– Dall'8 settembre in S. Andrea ci saranno
di nuovo i ponteggi fino a novembre.



A Madre Teresa

Pietà per chi
non può credere,
pietà per chi
non vuole credere.
Ora sappiamo, secondo
quanto ha scritto Saverio
Gaeta ne "Il segreto di Madre
Teresa", che sei passata
attraverso la notte oscura di
una crisi terribile della fede
per ben cinquant'anni.
Permetti che ti invochiamo
quando siamo tentati
anche noi nella fede, ora che
abbiamo scoperto che la santa
moderna del dubbio atroce,
sei proprio tu, Teresa, così
vicina all'uomo di oggi, avvolto
dal silenzio di Dio.
Quanto ti amiamo!
Certamente molto di più di
quanto ti amavamo prima
della clamorosa rivelazione.
Sei l'incarnazione del nostro
dubbio, ma soprattutto
sei l'immagine dello splendore
della fede.

Lidia Occhiena



Giuseppe Scanavino



Rosina Marchisio



Rosa Roda v. Tiglio

I NOSTRI DEFUNTI

MARSIGLIA PAOLO
SCANAVINO GIUSEPPE
STROPPIANA LUIGIA
RODA ROSA
FERRARO GIUSEPPE
MARCHISIO ROSINA
BERTAGNA MADDALENA
PUGLIESE SOCCORSA
LAGNA LUIGIA
MUSSO IRENE CARMEN



Il Paradiso?
“Un mondo di luce”
dove finalmente
capiremo tutto,
ci ameremo tutti
e conosceremo la gioia
moltiplicata senza fine.

Lidia Occhiena



Ottavia Bargetto
v. Giordano



Maddalena Bertagna



Bava Maria in Serra



***Invito del Consiglio
per gli Affari Economici
a contribuire alle spese
per completare la chiesa
dei SS. Castelnovesi***



PREVENTIVO DI MASSIMA

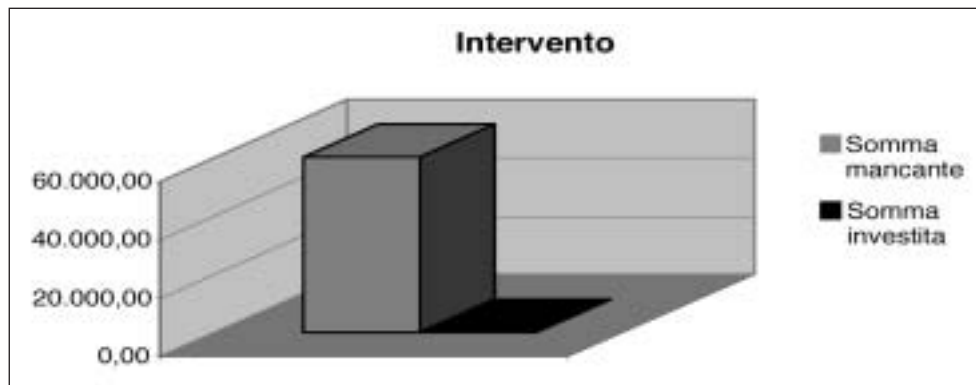
N. 15 Colonne in c.a. prefabbricato	1.500,00	22.500,00	22.500,00
N. 16 Travature perimetrali	1.500,00	24.000,00	24.000,00
Mq. 30 Rampe di accesso (n° 2 scivoli)	250,00	7.500,00	7.500,00
Mq. 80 Sagrato	150,00	12.000,00	12.000,00
Mq. 6 Fioriera	250,00	1.500,00	1.500,00
Progettazione, ponteggi, fondazioni, solai, varie		12.500,00	12.500,00
Totale intervento		80.000,00	
Somme a disposizione		20.000,00	
Investimento richiesto alla comunità		60.000,00	
Somma già investita al 22 marzo 2003		0,00	
Somma mancante		60.000,00	

I BOT non rendono più ?, i CCT vanno a fondo? ➔ investi in:

- 1 colonna c.a. prefabbricato 1.500,00 *ne abbiamo ancora 15 in sottoscrizione*
- 1 travatura perimetrale 1.500,00 *ne abbiamo ancora 16 in sottoscrizione*
- 1 mq. di sagrato 150,00 *ne abbiamo ancora 80 in sottoscrizione*
- 1 mq. di fioriera 250,00 *ne abbiamo ancora 6 in sottoscrizione*

Ogni titolo sarà rappresentato da un certificato di sottoscrizione!

Chiaramente l'interesse sarà zero e il capitale non sarà reso, ma... il rendimento effettivo sarà garantito dai nostri Santi e vi resterà il ricordo e la soddisfazione di aver contribuito al completamento della **CHIESA DEI SANTI CASTELNOVESI**.



Il nuovo Rosario

★ «Ho scoperto il Rosario quando ero un rottame ...e qualcuno me lo ha messo in mano... ed è capitato un miracolo. Ora lo prendo in mano io e incide nel mio cuore guarendo più in giù di dove era arrivata la droga». Francesca Cadarin.



MISTERI DELLA GIOIA

(Lunedì e Sabato)

1. *L'Annunciazione dell'Angelo a Maria.*
2. *La visita di Maria a Elisabetta.*
3. *La nascita di Gesù.*
4. *La presentazione di Gesù al tempio.*
5. *Gesù dodicenne tra i dottori del tempio.*

MISTERI DEL DOLORE

(Martedì e Venerdì)

1. *Gesù nel Getsemani.*
2. *La flagellazione di Gesù.*
3. *L'incoronazione di spine.*
4. *La salita di Gesù al Calvario.*
5. *La morte di Gesù in croce.*

MISTERI DELLA GLORIA

(Mercoledì e Domenica)

1. *La Resurrezione di Gesù.*
2. *L'Ascensione di Gesù al cielo.*
3. *La Pentecoste.*
4. *L'Assunzione di Maria al cielo.*
5. *Maria regina degli Angeli e dei Santi.*

MISTERI DELLA LUCE

(Giovedì)

1. *Il Battesimo di Gesù nel Giordano.*
2. *Le nozze di Cana.*
3. *L'Annuncio del Regno di Dio.*
4. *La trasfigurazione.*
5. *L'istituzione dell'Eucaristia.*



MAGGIO, MESE DEL ROSARIO

IL PAPA DÀ IL ROSARIO AI GIOVANI



«Il 16 ottobre 2002 ho proclamato l'“Anno del Rosario” ed ho invitato tutti i figli della Chiesa a fare di questa antica preghiera mariana un esercizio semplice e profondo di contemplazione del volto di Cristo.

Recitare il Rosario significa infatti imparare a guardare Gesù con gli occhi di sua Madre, amare Gesù con il cuore di sua Madre.

Consegno oggi idealmente anche a voi, cari giovani, la corona del Rosario. Attraverso la preghiera e la meditazione dei misteri, Maria vi guida con sicurezza verso il suo Figlio! Non vergognatevi di recitare il Rosario da soli, mentre andate a scuola, all'università o al lavoro, per strada e sui mezzi di trasporto pubblico; abituatevi a recitarlo tra voi, nei vostri gruppi, movimenti e associazioni; non esitate a proporlo la recita in casa, ai vostri genitori e ai vostri fratelli, poiché esso ravviva e rinsalda i legami tra i membri della famiglia.

Questa preghiera vi aiuterà ad essere forti nella fede, costanti nella carità, gioiosi e perseveranti nella speranza».

Dal Vaticano, 8 marzo 2003

IOANNES PAULUS II



QUEST'ANNO

nel mese di Maggio propongo che il Rosario sia detto tutti insieme, camminando nelle nostre strade come nella Via Crucis.

Dà il senso di maggior coesione e lo faremo coincidere con la benedizione delle case.

Continuate pure, tuttavia, nelle borgate a farlo nei soliti posti.

Invitiamo così anche i giovani ad essere protagonisti del Rosario e della preghiera.



[Anno XCI - n. 1 - PASQUA 2003]

[Echi di Vita Parrocchiale]

MISSIONE GIOVANI

Dal Messaggio del Papa per la G.M.G. 2005 in Germania

«... Cari giovani, il prossimo Incontro Mondiale si terrà, come sapete, nel 2005 in Germania, nella città e diocesi di Colonia. La strada è ancora lunga, ma i due anni che ci separano da quell'appuntamento possono servire di preparazione intensa. Vi aiutino nel cammino i temi che ho scelto per voi:

- 2004, XIX Giornata Mondiale della Gioventù: “Vogliamo vedere Gesù” (Gv 12,21);
- 2005, XX Giornata Mondiale della Gioventù: “Siamo venuti per adorarlo” (Mt 2,2).

Vi ritroverete intanto nelle vostre Chiese locali per la Domenica delle Palme: vivete con impegno, nella preghiera, nell'ascolto attento e nella condivisione gioiosa queste occasioni di “formazione permanente”, manifestando la vostra fede fervida e devota! Come i Magi, siate anche voi pellegrini animati dal desiderio di incontrare il Messia e di adorarlo!

Annunciate con coraggio che Cristo, morto e risorto, è vincitore del male e della morte!

In questo tempo minacciato dalla violenza, dall'odio e dalla guerra, testimoniate che Egli è il solo che possa donare la vera pace al cuore dell'uomo, alle famiglie e ai popoli della terra. Impegnatevi a ricercare e promuovere la pace, la giustizia e la fraternità.

E non dimenticate la parola del Vangelo: “Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio” (Mt 5,9).

Nell'affidarvi alla Vergine Maria, Madre di Cristo e Madre della Chiesa,

vi accompagno con una speciale Benedizione Apostolica, segno della mia fiducia e conferma del mio affetto per voi».

Dal Vaticano, 8 marzo 2003

IOANNES PAULUS II

Festa dei Ragazzi (medie) Zonale

4 maggio 2003, ore 9,30-18 a Santena Oratorio.

Maggio - Missione Giovani

Lunedì 12 sera: MISSIONEGIOVANI CHIERI: festa d'inizio.

Martedì 13 sera: MISSIONEGIOVANI - Giovani del GAH (Spettacolo disabili).

Mercoledì 14 sera: MISSIONE GIOVANI - Dibattito relazione - Amore.

Venerdì 16 sera: MISSIONEGIOVANI - Incontro con il Vescovo.

Sabato 17 sera: MISSIONEGIOVANI; h. 19: Serata musicale; h. 21 SPETTACOLO CORO DELL'ALLEGRIA.

Domenica 18: V Domenica di Pasqua. Sera: MISSIONEGIOVANI; h. 19: S. Messa zonale a S. Filippo.

Lunedì 19: h 21 Riunione catechiste.

Mercoledì 21: Cena etnica - spettacolo di MILUD - Spettacolo saltimbanchi su street boys.

Giovedì 22 sera: MISSIONEGIOVANI - Dib. sul LAVORO.

Venerdì 23 sera: MISSIONEGIOVANI - Gioco notturno.

Pagina del Comune

(a cura di A. Ramello)

Il sig. Sindaco informa:

CASTELNUOVO COMUNE TURISTICO

La Regione Piemonte ha classificato Castelnuevo don Bosco quale Comune d'interesse turistico. Ciò dimostra che il nostro paese grazie al Santuario del Colle don Bosco e agli itinerari dei Santi castelnovesi ha ottenuto un riconoscimento ufficiale ed importante per il suo futuro economico e sociale.

Ma perché si concretizzi quanto sopra occorre disporre di un paese pulito, accogliente e su questo siamo ancora carenti, e molto. Abbiamo bisogno che i cittadini primi fra tutti, tengano pulite le strade e i marciapiedi, che non abbandonino rifiuti ovunque, che abbelliscano le loro case tinteggiando le facciate e ponendo fiori ai balconi e alle finestre. Se non collaboriamo per tener pulito il paese non potremo mai dirci un paese turistico.

Da parte nostra noi cercheremo di sollecitare gli operatori dei servizi di nettezza urbana ad una maggiore ed intensa pulizia delle aree pubbliche.

È un impegno di tutti.

CASTELNUOVO E LE OLIMPIADI

Castelnuevo Don Bosco beneficerà di un contributo regionale collegato con le iniziative connesse con le Olimpiadi 2006.

La Regione Piemonte ha inserito nei suoi programmi un finanziamento per la trasformazione dell'antico Istituto salesiano "paterno" Don Bosco ora Istituto

Professionale Statale "Andriano" nel centro storico, in centro di accoglienza e promozione turistica per un costo di circa 3.500.000 Euro.

Sempre per le Olimpiadi 2006 è prevista la realizzazione di un'importante tratto di collegamento viario Buttigliera-Castelnuevo-Moriondo che dovrebbe costituire un'adeguata alternativa alla viabilità interna di Buttigliera e di Moriondo. Il costo previsto è di 9 milioni di Euro.

Si tratta di iniziative importanti per la nostra Comunità e che rappresentano un tassello importante per la crescita economica del territorio. Auspichiamo che entrambe le iniziative possano trovare concretezza.

RIFIUTI

Dal 1° Maggio 2003 vorremmo disporre di un nuovo servizio di raccolta rifiuti per il concentrico di Castelnuevo: la raccolta delle frazioni umide.

Collocheremo nel centro di Castelnuevo circa 160 nuovi bidoni di colore marrone per la raccolta dell'organico: scarti di cucina, verdure, pelli di patate, uova, ecc., che potranno essere utili per la riduzione dei rifiuti allo smaltimento.

Cercheremo anche di incentivare la raccolta di carta e cartone, di plastica e del vetro.

Impegnamoci per la raccolta differenziata. Entro il 31 dicembre 2003 dobbiamo raggiungere almeno il 35 per cento di rifiuti differenziati per non incorrere nelle sanzioni di legge per i Comuni che non avranno conseguito

detto risultato. È una sfida che possiamo vincere solo per l'aiuto di tutti i cittadini. Ci contiamo.

LA RICICLERIA

Aiutateci a differenziare. Andate in loc. Castiglione a depositare i rifiuti differenziati al centro di stoccaggio differenziato consortile. È un sacrificio ma è anche un impegno importante per la salvaguardia dell'ambiente e per la riduzione dei rifiuti allo smaltimento indifferenziato. La piattaforma è aperta il martedì pomeriggio, il giovedì ed il sabato tutto il giorno.

Soprattutto gli esercizi pubblici e commerciali sono invitati ad usare la piattaforma. Non c'è da pagare nulla: potrete portare carta, cartone, bottiglie di plastica, frigoriferi, ingombranti, gomme da privato, legno, macerie, ferro, ecc.

Usate la piattaforma per la raccolta differenziata: è un bene pubblico della nostra Comunità ed è un gesto di grande civiltà.

LA SCUOLA

Quest'anno l'edificio della nostra Scuola Elementare compie 50 anni. Fu inaugurato nel 1953. È un bene immobile pubblico di grande importanza per la nostra Comunità. Ha visto passare tanti Castelnovesi, che lo hanno frequentato ed usato.

Gli facciamo tanti auguri, come facciamo tanti auguri al nostro dirigente scolastico prof. Sburlati, agli insegnanti, al personale non docente e a tutti gli allievi.

Buon compleanno Scuola Elementare Statale "S. Giovanni Bosco".

* * *

INFORMAZIONI PRO-LOCO

La gita della Pro Loco ha come meta quest'anno LA TOSCANA – Lucca, le Cinque Terre, le Alpi Apuane – programma molto interessante nei giorni 16-17-18 maggio.

Richiedere l'opuscolo alla Pro Loco: tel. 011/987.20.40.

SOMMARIO

1	<i>Parole del Parroco</i>	13	<i>Campi Scuola Superiori</i>
2	<i>Cos'è la Parrocchia?</i>	14	<i>Campo Medie</i>
4	<i>Ricordando don Nizia</i>	15	<i>Estate Ragazzi 2003</i>
6	<i>150 anni dalla Cresima di San Domenico Savio</i>	16	<i>Ricordando il Carnevale</i>
7	<i>Messa d'Oro di don Cantello</i>	18	<i>Anagrafe Parrocchiale</i>
9	<i>Bilancio consuntivo 2002</i>	21	<i>Dal Consiglio per gli Affari Economici</i>
10	<i>I nostri missionari</i>	22	<i>Il nuovo Rosario</i>
11	<i>Festa dell'Allamano</i>	23	<i>Maggio, mese del Rosario</i>
12	<i>Caritas parrocchiale: chi sei?</i>	24	<i>Missione Giovani</i>
			<i>3ª cop. Notizie dal Comune</i>

Internet: <http://www.castelnuovodonbosco.it/parrocchia>

E-mail parrocchia: parrocchia@castelnuovodonbosco.it

E-mail Suore Consolata: noviziato.mc@pcn.net



REDAZIONE:

Parroco Don Franco Burzio
Viceparroco Don Antonio Cantello
Suore Missionarie della Consolata
Giovanni e Franco Bechis
Rita Faccio
Agnese Franco Ramello
Rosangela Gianasso Ostino
Davide Gionco
Lidia Occhiena
Carlo Rolandi
Nella Savio
Claudia Viera
Impaginazione e grafica a cura della Redazione

ORARIO SANTE MESSE

Festive e Prefestive

ore 17,00 SS. Castelnovesi
7,30 SS. Castelnovesi
9,00 Sant'Andrea
10,00 Casa di Riposo S. Giuseppe
11,00 SS. Castelnovesi
17,00 SS. Castelnovesi

Feriali

ore 7,00 in Sant'Andrea
17,00 presso Cappella Suore
Missionarie della Consolata